



Federazione Autonoma Bancari Italiani

Rappresentanza Sindacale Aziendale



Unità Produttiva di Trieste

e.mail: sab.ts@fabi.it

Gentili colleghe e colleghi,

nel corso di un incontro con la Direzione Regionale - svoltosi in data odierna e su nostra richiesta - abbiamo affrontato alcune problematiche di stretta attualità.

RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE E ORGANICI

La delegazione aziendale ci ha comunicato che , dopo la chiusura a fine mese di Trieste XXX ottobre, si procederà - entro fine novembre - ad una ulteriore chiusura di una agenzia ubicata nel centro cittadino.

Comunque, onde porre fine ad un continuo stillicidio di chiusure di sportelli, la Direzione Generale ritiene opportuno - a due anni di distanza dalla nascita della Banca - di procedere, entro dicembre, ad una (definitiva) riflessione sulla allocazione della rete ed a ridisegnare i perimetri dei mercati (ridurre?) gravitanti su realtà urbane (ad esempio Treviso, Pordenone, Udine e Trieste).

Visto che Bologna ritiene che siamo in soprannumero, i colleghi interessati dalle chiusure delle agenzie verranno assegnati, direttamente o tramite triangolazioni, ad ingrossare le file dello Sviluppo. Come FABI riteniamo invece che in numerose agenzie di Trieste si registri una carenza di organico e che si perda nuovamente una buona opportunità per colmare questo gap.

Gli eccessivi carichi di lavoro non sono una nostra invenzione sono qualcosa che constatate giorno per giorno.

PART-TIME

Abbiamo inoltre affrontato il problema del part-time che ci vede particolarmente sensibili, viste le sue evidenti finalità sociali. L'Azienda si è impegnata ad attivare, entro l'anno, alcune - non molte purtroppo - posizioni a tempo determinato a 24 mesi. Nel 2005, a seguito dei primi rientri di quelli concessi nel 2003, ci saranno ulteriori opportunità. Da parte nostra, pur prendendo atto degli sforzi compiuti dalla Direzione Regionale, abbiamo ribadito **fermamente** la richiesta sia di un significativo incremento delle posizioni di part-time sia di esaminare, con particolare attenzione e senza preclusioni, le domande di trasformazione a tempo indeterminato di quelle

posizioni che andranno a scadenza nel 2005. La risposta aziendale è stata decisamente interlocutoria.

PRESSIONI COMMERCIALI

A fronte delle nostre segnalazioni – riunioni di mercato fuori orario o con inizio al limite, modulistica di pianificazione degli appuntamenti, e-mail di alcuni Capi Mercato ed altre amenità del genere, la delegazione aziendale ha preso buona nota assicurandoci che la modulistica di monitoraggio è condivisa dalla Direzione Generale, che nei prossimi giorni verranno presentati ulteriori affinamenti degli strumenti a disposizione dei gestori e che lo stile comportamentale della Banca non prevede vessazioni, insulti e tanto meno minacce. Abbiamo preso atto di tali assicurazioni ma invitiamo i colleghi a segnalarci eventuali comportamenti o casistiche difformi.

Ci è stato inoltre comunicato che, fra le Direzioni Regionali, non siamo più costantemente il fanalino di coda, stiamo migliorando. Questo risultato, ottenuto grazie alla abnegazione e professionalità, ci consentirà di essere ascoltati con maggiore disponibilità sia a Treviso sia a Bologna.

CENTRO MUTUI – CENTRO ESTERO

A seguito della nostra richiesta sul futuro di queste strutture ci è stato anticipato l'intenzione di attivare canali di "alleati" (mediatori immobiliari) per rivitalizzare il settore mutui con ulteriori accorgimenti organizzativi mentre per l'Estero è previsto che a Treviso venga accentrata l'operatività e che le competenze dei colleghi di Trieste siano a supporto dei Team Piccole Imprese che la Banca considera strategici.

LOGISTICA

Abbiamo evidenziato lo stato di disagio in cui versano i colleghi TS Borsa, di TS Italia B e di Settefontane A. Siamo consapevoli che gli interventi devono essere effettuati da una altra Società del Gruppo, ma non è una SCUSANTE.

L'ISOLA INCANTATA

Come Vi ricorderete, a fine luglio abbiamo richiesto alla Azienda di attivarsi per istituire un asilo nido aziendale anche a Trieste così come a Torino. Al riguardo, dobbiamo registrare sia l'indifferenza delle altre Organizzazioni Sindacali - nonostante la nostra proposta di una iniziativa comune – sia una cauta disponibilità aziendale che potrebbe concretizzarsi nel prossimo incontro.

Trieste, 21 settembre 2004

La Segreteria

Giorgio Dimario
Claudio Tedeschi

040 6772424
040 674232

